

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) Domenica 17 Marzo 1935 - Anno XIII

Cent. 20 la copia

Italia e Colonie: ANNO L. 52, - SEMESTRE L. 27, - TRIMESTRE L. 14, - Estero: ANNO L. 140, - SEMESTRE L. 70, - TRIMESTRE L. 35.

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 5 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 33 mm. L. 50).

Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telefon. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Manzoni 15.

Londra e Parigi Il programma dei colloqui di Eden

LONDRA, 16 pom. I giornali informano che il programma del viaggio di Eden a Mosca e Varsavia è stato definitivamente fissato.

Il "Foreign Office" ha risposto che pur non perdendo di vista l'importanza dei reclami dei sudditi britannici verso la Russia, non è in grado di fare fin da questo momento dichiarazioni sulla possibilità che la questione venga questa volta sollevata.

La Commissione paritetica MARITTIMA. PARIGI, 16 pom. La Commissione paritetica marittima, composta dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali armatori e marinai, in particolare dei delegati inglesi, italiani, olandesi, giapponesi e greci, si è riunita al Ministero della Marina mercantile a Parigi sotto la presidenza del senatore De Michelis.

Il viaggio a Roma di una Legione avanguardista di Bolzano. ROMA, 16 pom. Il 22 marzo p. v. giungerà a Roma una Legione di avanguardisti della provincia di Bolzano. Essi si tratteranno fino al giorno 24 per poter visitare la città e per partecipare alla cerimonia per la celebrazione dell'annuale della Fondazione dei fasci di combattimento.

Una bomba a Marsiglia contro la Casa degli italiani. MARSIGLIA, 16 pom. Verso la mezzanotte è stato commesso un attentato contro la Casa degli Italiani, edificio in riparazione che sorge presso il Consolato d'Italia.

L'intensa attività dell'O. N. Balilla. ROMA, 16 pom. La presidenza dell'Opera Balilla ha stabilito che come negli anni passati reparti giovanili partecipino in tutta Italia e inquadrate alle cerimonie celebrative dell'annuale della Fondazione dei fasci di combattimento.

Il "Colombo", salpa da Messina per l'Africa Orientale

MESSINA, 16 pom. Dopo aver completato il suo carico di carbone, il "Colombo", recante a bordo 700 operai agricoli e vari servizi delle due Divisioni "Peloritana" e "Gaviniana", è partito alla volta dell'Africa Orientale fra vibranti manifestazioni di popolo che inneggiavano al Re e al Duce, mentre da bordo ai partenti cantavano gli inni della rivoluzione.

Lo schiavismo etiopico illustrato da Ludwig. MADRID, 16 pom. In un articolo pubblicato dal liberale "Sol" sull'Abissinia millenaria, Ludwig si occupa diffusamente dello schiavismo che si pretende abolita mentre si trova in pieno apogeo.

Le visite a Bolzano di S. E. Cobolli Gigli. BOLZANO, 16 pom. E' qui giunto il sottosegretario di Stato al LL. PP. on. Cobolli Gigli, accompagnato dal presidente del Magistrato alle acque e dal commissario degli impiegati, ricevuto dal Prefetto Mastromattei, dal segretario federale, dal Comandante la Divisione del Brennero e da altre autorità.

Promozioni e trasferimenti negli alti gradi dell'Esercito. ROMA, 16 pom. Il Bollettino Militare pubblica il seguente movimento di ufficiali generali:

Generali di Corpo d'Armata. SPILLER è collocato a disposizione cessando di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali.

Generali di Divisione. GROSSI è promosso generale di Corpo d'armata e nominato comandante il Corpo d'armata di Torino.

I sacerdoti sono "liberi", di esercitare il Ministero. Occorre solo che abbiano più di 50 anni e siano sposati civilmente.

CITTA' DEL MESSICO marzo. La volontà dei capi della rivoluzione, quando si tratta di combattere la religione, deve essere prontamente eseguita. Come ho riferito ultra volta, nei comizi rivoluzionari era stato chiesto che il Sacerdote, per esercitare un Sacerdozio nel Messico, dovesse essere sposato; l'enormità era tale, che sembrava non dovesse aver seguito.

Una statistica istruttiva. Ed il Governatore dello Stato di Puebla, con decreto del 12 novembre, ordinò che i sacerdoti da autorizzare al Ministero Sacro si dovranno scegliere preferibilmente fra coloro che avranno superati i cinquant'anni, saranno di origine popolare e sposati. Nuovo sistema per impedire il culto senza perseguitare la religione, come continuava ad affermare i governanti e i loro corifei.

Un'invenzione di Mosè... Secondo il giornale, Dio è stato inventato da Mosè. Aristotele ha scritto che la religione è il primo ostacolo per la civiltà. Gesù Cristo ha insegnato: «Io non credo in Dio (sic) e nei suoi fantasmi; ma solo nella legge della natura».

Il Re e il Principe Ereditario assistono alla Scuola di Tor di Quinto alle esercitazioni di cavalleria e carri armati. ROMA, 16 pom. Ieri, all'ippodromo della scuola di cavalleria a Tor di Quinto ha avuto luogo il saggio generale del 38.º corso di equitazione da campagna.

La Città Universitaria di Roma sarà inaugurata il XXVIII ottobre. ROMA, 16 pom. La solenne inaugurazione della «Città universitaria» di Roma, che dovrà avere luogo il 21 aprile, è stata rinviata al prossimo 28 ottobre.

L'assemblea ginevrina convocata per il 20 maggio. GINEVRA, 16 pom. Il Comitato Consultivo per il conflitto tra Bolivia e Paraguay ha presentato stasera il suo rapporto col quale si decide di convocare l'assemblea straordinaria della Società delle Nazioni per il 20 maggio.

La politica coloniale dell'Italia

Un'intervista col sottosegretario Lessona. VARSAVIA, 16 pom. Il sottosegretario alle Colonie on. Lessona ha concesso ad un inviato speciale del Kurier Warszawski una esclusiva intervista sulle attività della politica coloniale italiana.

La politica coloniale dell'Italia. VARSAVIA, 16 pom. Il sottosegretario alle Colonie on. Lessona ha concesso ad un inviato speciale del Kurier Warszawski una esclusiva intervista sulle attività della politica coloniale italiana.

La politica coloniale dell'Italia. VARSAVIA, 16 pom. Il sottosegretario alle Colonie on. Lessona ha concesso ad un inviato speciale del Kurier Warszawski una esclusiva intervista sulle attività della politica coloniale italiana.

La politica coloniale dell'Italia. VARSAVIA, 16 pom. Il sottosegretario alle Colonie on. Lessona ha concesso ad un inviato speciale del Kurier Warszawski una esclusiva intervista sulle attività della politica coloniale italiana.

La politica coloniale dell'Italia. VARSAVIA, 16 pom. Il sottosegretario alle Colonie on. Lessona ha concesso ad un inviato speciale del Kurier Warszawski una esclusiva intervista sulle attività della politica coloniale italiana.

La politica coloniale dell'Italia. VARSAVIA, 16 pom. Il sottosegretario alle Colonie on. Lessona ha concesso ad un inviato speciale del Kurier Warszawski una esclusiva intervista sulle attività della politica coloniale italiana.

VOCI D'ANIME

La luna distende le sue acque avvelenate su tutti i giardini della città. Le campane assiderate non ritrovano un solo canto. E le strade lucenti e funerarie avvolgono nelle loro lussuose spire i tetri palazzi.

"PEZZO", INCOLORE

Da un pezzo è varcato il Reno e si corre nella pianura ferrarese. Pianissima pianura. Grigia è la gran terra arata, distesa senza limiti; grigio è sopra il cielo steso senza confine ed orbo di splendori, orbo di colori, orbo di sorrisi.



Maestri e capolavori dell'arte italiana "che alluminare è chiamata in Parisi,"

La civiltà romana, come faro luminoso, getta ancora vividi bagliori di luce su la via dei secoli. Se bene i Romani non eguagliarono i Greci nell'eccellenza dell'arte, ebbero però il sentimento, e si dedicarono, in ispecial modo, alla grandiosità dell'architettura di cui trascorsero opere insuperate. Non trascurarono, nel contempo, altre manifestazioni, e s'occuparono anche dell'arte ornamentale, curandone i minimi particolari. Solevano, ad esempio, colorare le iniziali dei manoscritti di pregio ed i titoli dei libri, con il minio, il cinabro, l'oltremare e l'oro, e questa consuetudine, la cui origine risale al tempo, ancora prima dell'era di Augusto, si trasformò poi in arte vera.

Solamente nel medio evo, però, assunse il nome di arte del miniare, e i miniatori vennero detti gli artefici che, con terminata francese, erano chiamati: alluminatori. La miniatura è dunque tanto italiano, per quanto, oltre Alpe, si tenti attribuirne le origini a nazioni straniere. Erroneamente vien fatta derivare l'etimologia del termine miniatura, dalla parola francese "minion", piccolo, grazioso, mentre la sua legittima derivazione è da minio, il nome del colore che usavano gli artefici.

Non c'è refrigerio, stasera, ma luce bianca ossessante che accende, che rende uniformi e sepolcrali tutte le cose. Il passato e il presente si attanagliano il cuore e vorremmo chiedere qualche cosa a qualcuno, ma l'ombra dell'uomo che ci seguiva è sparita: la terra l'ha inghiottita.

Ora siamo fuori della città, e la luna s'è sprofondata nel groviglio delle nuvole possenti che a gran carriera continuano a scendere dal nord. Sentiamo lontano il grido del cuculo intronabile e ci sperdiamo nei sogni selvosi della fanciullezza, nei ricordi visionari delle lontane febbri.

Il grigio del cielo si illumina perché vi si trasfonde il sole. E' ora? Non è ora? Perché il sole domanda perché sente che una immensa forza gli comanda di uscire mentre un desiderio sibitondo lo evoca, emanante da tutta la terra in sopra, da tutta la città sconcolata. Soltanto il sole la immerge ogni anno in una freschezza di vita rinnovantesi e chiama calore e colore sui gelidi mattoni delle mure case, chiama dalla terra la messi forenti e dona a questa piana diserta e grigia, votata dalla natura e dalla storia all'abbandono, una vampa di fuoco ed una illusione di ardore.

Ora ci colpisce l'aspetto del cielo. Il cielo passa lontano fresco e musicale — gettando le sue stelle nei fiumi che scendono dall'alte montagne. Bisogna camminare adagio per non dare fastidio ai morti — ce ne sono anche sotto i giardini. Gli alberi si tuffano nell'acqua lunare e non stornano, sciabordano per raggiungere le vie del mare, col sogno d'aver una vela.

Bisogna trovarsi un rifugio, prima che venga l'alba, dove nascondere questo cuore, arido come lo zolfo. Bisogna lasciare le strade segnate, i binari fatti, gli itinerari pronti. Uscire all'aperto e sentire l'armonia delle cose, le parole delle pietre, il pianto dei fiori, e bagnarsi nell'acqua corrente dei fiumi che scendono dall'alte montagne e s'innabissano nei mari lontani con fresco tintinnio di stelle.

Già siamo stanchi, e i suoi occhi abbiamo macigni, sulle spalle carichi impossibili. Da lontano viene un sordo romore, s'avvicina, sempre più cresce e rimbomba come se il mondo fosse vuoto. E' il treno della notte che passa con i suoi finestroni di luce bianca. Passa senza fermarsi e la montagna l'inghiotte come un verme. Dove vanno tutti questi uomini di notte? Perché credono di partire e d'arrivare?

Non c'è refrigerio, stasera, ma luce bianca ossessante che accende, che rende uniformi e sepolcrali tutte le cose. Il passato e il presente si attanagliano il cuore e vorremmo chiedere qualche cosa a qualcuno, ma l'ombra dell'uomo che ci seguiva è sparita: la terra l'ha inghiottita.

La preparazione spirituale delle scritture cattoliche francesi

PARIGI, 16 pom. Si sono svolte, a Parigi, le riunioni trimestrali delle scritture cattoliche francesi, organizzazione che ha assunto un sempre più ampio sviluppo. Queste riunioni costituiscono delle giornate di alta spiritualità, di cultura e di pietà. Anche in questa recente adunata si sono avute interessanti conferenze culturali e professionali. Alla riunione conclusiva ha voluto partecipare il Card. Verdier, Arcivescovo di Parigi rivolgendosi alle scritture parole di esortazione e di conforto. Per l'occasione è stata organizzata anche la vendita di libri cattolici.

Il tunnel subacqueo sotto lo stretto di Gibilterra

MADRID, 16 pom. Il Comitato di studi per il Tunnel sotto lo Stretto di Gibilterra, presieduto dal col. Jevencovskij autore del progetto, continua i suoi studi e la propaganda in favore dell'esecuzione del progetto; nel frattempo proseguono le ricerche preliminari sulla composizione del terreno e sul tracciato più conveniente. A Tarifa, sulla sponda spagnola, si è eseguito un sondaggio di 415 metri di profondità, per studiare la composizione geologica del terreno: inoltre si sono eseguiti degli esperimenti geofisici, mediante lo scoppio di cariche esplosive, studiando la trasmissione del suono, attraverso il terreno, per dedurre la composizione. Il progetto, comprende due gallerie gemelle di sezione circolare e della lunghezza ognuna di 35 Km., alla profondità massima di 400 metri, con le relative rampe di accesso. Il costo della costruzione viene calcolato in 300 milioni di pesetas.

Lo sviluppo in Spagna dell'industria cinematografica

MADRID, 16 pom. Si calcola che in Spagna esistono 3000 Sale cinematografiche, di cui 2500 con installazione per pellicole sonore, ed un totale di 12 milioni di posti a sedere; però molte di queste Sale non sono utilizzate che un giorno o due la settimana. Perciò si calcola che il prodotto pecuniario di una pellicola in Spagna non può superare normalmente il 40% del prodotto realizzabile in Italia, ed il 30% di quello realizzabile in Francia, a parità di condizioni.

Il film "Golgotha", ultimato

FERRI, 16 pom. Il grande film sulle Passioni, "Golgotha", realizzato sotto la direzione del Canonico Reymond e del signor Du Vivier è già ultimato. Raramente un film ha suscitato tanto interesse e tanta curiosità prima della sua realizzazione. Il Can. Reymond ha preparato personalmente lo scenario opera di gran valore dal punto di vista cinematografico e religioso. La Passione è rappresentata sotto le forme di un grande dramma; il dramma del trionfo di Cristo, ed è stato condotto sulle tracce del Vangelo.

La riabilitazione di "Opera", di Berlino

BERLINO, 16 pom. Alla fine del novembre scorso, come i lettori ricordano, il maestro Furtwängler, direttore dell'Opera di Berlino, era stato congedato, per aver preso le difese del compositore Hindemith, che era stato attaccato dall'Angrif, come antisemita. Il maestro stava già per lasciare la Germania, diretto al Cairo, quando Hitler gli telefonò, pregandolo di restare a Berlino. Furtwängler ha dichiarato che, difendendo Hindemith, aveva inteso di difendere soprattutto gli interessi della musica. In seguito a ciò egli è stato pienamente riabilitato.

Un istituto di cultura italiana sorto a Montreal

MONTREAL, 16 pom. Ad iniziativa del Reg. Casaleo, dottor cavaliere Giuseppe Brigid, è sorto a Montreal un Istituto di cultura italiana, che svolgerà la sua attività a mezzo di conferenze in lingua italiana, inglese e francese, su argomenti di storia, di arte, letteratura, economia, ecc., di trasmissioni radiofoniche, di divulgazioni del libro italiano, di riunioni musicali.

Il 150° anniversario della morte dell'architetto V. Rodriguez

MADRID, 16 pom. Grandi festeggiamenti si preparano a Madrid per il 150° anniversario della morte del grande architetto Ventura Rodriguez, che è considerato come l'iniziatore del processo di transizione dal barocco al neo classicismo dell'architettura spagnola.

«Giuventù Italia»

Sommario: Inchiesta sulla Gioventù contemporanea — Il richiamo di Lourdes alla Gioventù (P. Rosa S. J. con una fotografia) — Problemi morali del lavoro (del prof. Francesco Vito) (con due fotografie) — Prospettive mediche (del prof. Luigi Gedda con tre fotografie) — Giacomo Rumor (di Francesco Resetti) (con due fotografie) — Crisi e me della coscienza d'Europa (di Giuseppe De Mori) (con due fotografie) — Il mito e il nuovo cammino verso la pace europea (di Mons. Bernardino Caselli) (con due fotografie) — Il LXXV° anniversario dell'«Osservatore Romano» (di Mons. Mario Boehm) (con quattro fotografie) — Il battito (Novella) (di Luigi Falicchia) (con due fotografie) — La Letteratura (di Sandro Carletti) (con due fotografie) — Il «Nerone» di Pietro Mascagni (di Sandro Carletti) (con due fotografie) — Cinema (con quattro fotografie) — Ventiduesimo: Libri - Riviste - Lettere a rapporto - Cronaca: La Basilica e il Castello di Lourdes.

«Centro di Studi Ceramici»

Sommario: Il Comitato Tecnico Italiano Sezione Refrattari - C. I. T. - Norme per i materiali refrattari - Ing. Leon Franco: «La costituzione della porcellana» (con quattro fotografie) - La Carta della nazione prime nazionali: F. Palazzi: «Ambrosiana» - Bibliografia: I Libri: «Le Riviste» - Archivio bibliografico: summi, recensioni, commenti.

Alberto da Volterra, secolo XI, dipinse la Bibbia della Certosa di Pavia; lavoro anche a Ferrara, era chiamato: «Scriptor de licteris de auro e de colore». Adalberto, forse nel 1169, dipinse le iniziali della Bibbia della Certosa in Calci, presso Pisa. Nella biblioteca capitolare d'Atene si conservano codici miniati del sec. X, al tempo del vescovo Warmond. Purtroppo, in molte opere di questo tempo, manca il nome dei geniali artefici; è certo, però, che fra i primitivi artisti italiani, molti uscirono dalla scuola dei miniatori, e poi passarono a quella più grandiosa dell'affresco e del mosaico. Gradatamente, col moltiplicarsi delle abbazie e dei conventi, aumentò il numero degli artisti, e, nel 1300, quasi ogni città d'Italia aveva un confraternite, collegi, come Perugia, che istituì, allora, un collegio disciplinato da statuti e regole.

Le opere di Maria Tibaldi Siamo così al tempo di Maria Felicità Tibaldi. Il suo nome è degno di Roma che le diede i natali; la sua figura d'artista, attraverso quasi due secoli, appare circondata di luce per le opere splendide. Vissuto dal 1707 al 1749; nel '39 sposò un insigne pittore Pietro Soubeyras; lavorò per l'estero, e il museo di Baviera conserva alcune sue opere. Le miniature sono capolavori d'arte: nitide, vaghe di colore, armoniose; l'Italia possiede un solo gioiello: quella portentosa «Cena in casa del Paride», che si conserva in Roma, nella galleria capitolina, e di cui, su queste colonne, è riprodotta, una piccola imagine. La miniatura, eseguita su pergamena per le grandi dimensioni è forse unica al mondo, e la finezza della tecnica, la delicata sovrapposizione delle tinte, le conferiscono un aspetto smalto. Lungo

Le opere di Maria Tibaldi Siamo così al tempo di Maria Felicità Tibaldi. Il suo nome è degno di Roma che le diede i natali; la sua figura d'artista, attraverso quasi due secoli, appare circondata di luce per le opere splendide. Vissuto dal 1707 al 1749; nel '39 sposò un insigne pittore Pietro Soubeyras; lavorò per l'estero, e il museo di Baviera conserva alcune sue opere. Le miniature sono capolavori d'arte: nitide, vaghe di colore, armoniose; l'Italia possiede un solo gioiello: quella portentosa «Cena in casa del Paride», che si conserva in Roma, nella galleria capitolina, e di cui, su queste colonne, è riprodotta, una piccola imagine. La miniatura, eseguita su pergamena per le grandi dimensioni è forse unica al mondo, e la finezza della tecnica, la delicata sovrapposizione delle tinte, le conferiscono un aspetto smalto. Lungo

Le opere di Maria Tibaldi Siamo così al tempo di Maria Felicità Tibaldi. Il suo nome è degno di Roma che le diede i natali; la sua figura d'artista, attraverso quasi due secoli, appare circondata di luce per le opere splendide. Vissuto dal 1707 al 1749; nel '39 sposò un insigne pittore Pietro Soubeyras; lavorò per l'estero, e il museo di Baviera conserva alcune sue opere. Le miniature sono capolavori d'arte: nitide, vaghe di colore, armoniose; l'Italia possiede un solo gioiello: quella portentosa «Cena in casa del Paride», che si conserva in Roma, nella galleria capitolina, e di cui, su queste colonne, è riprodotta, una piccola imagine. La miniatura, eseguita su pergamena per le grandi dimensioni è forse unica al mondo, e la finezza della tecnica, la delicata sovrapposizione delle tinte, le conferiscono un aspetto smalto. Lungo

«Astri fulgidissimi» L'arte non era spenta, ed ecco due astri fulgidissimi apparire su l'orizzonte: Cimabue e Giotto, per opera dei quali, risorge splendida di bellezza; ecco Oderigi e Franco Bolognese, che possono considerarsi il Cimabue ed il Giotto dell'arte del miniare. Oderigi, o Oderigo, visse nel secolo XIII; (mori nel 1290). Il Vasari dice che fu «valentissimo» e amico di Giotto; il Lanzi dice che apparteneva alla scuola bolognese; il Vellutello attesta che fu maestro di Franco Bolognese. Così scrive il Baldinucci: «Dopo che il celebratissimo pittore Giotto, fiorentino, e della nuova e bella maniera di dipingere ritrovata, e dopo che egli ebbe pure con industriosa diligenza atteso a quel bel modo di dipingere che si dice minio, per lo più si fa in piccolissime figure, molti altri si applicarono a tale facoltà, ed in poco tempo divennero valenti». Dante immortalò Oderigi in quel canto XI del Purgatorio con i noti versi:

«Astri fulgidissimi» L'arte non era spenta, ed ecco due astri fulgidissimi apparire su l'orizzonte: Cimabue e Giotto, per opera dei quali, risorge splendida di bellezza; ecco Oderigi e Franco Bolognese, che possono considerarsi il Cimabue ed il Giotto dell'arte del miniare. Oderigi, o Oderigo, visse nel secolo XIII; (mori nel 1290). Il Vasari dice che fu «valentissimo» e amico di Giotto; il Lanzi dice che apparteneva alla scuola bolognese; il Vellutello attesta che fu maestro di Franco Bolognese. Così scrive il Baldinucci: «Dopo che il celebratissimo pittore Giotto, fiorentino, e della nuova e bella maniera di dipingere ritrovata, e dopo che egli ebbe pure con industriosa diligenza atteso a quel bel modo di dipingere che si dice minio, per lo più si fa in piccolissime figure, molti altri si applicarono a tale facoltà, ed in poco tempo divennero valenti». Dante immortalò Oderigi in quel canto XI del Purgatorio con i noti versi:

«Astri fulgidissimi» L'arte non era spenta, ed ecco due astri fulgidissimi apparire su l'orizzonte: Cimabue e Giotto, per opera dei quali, risorge splendida di bellezza; ecco Oderigi e Franco Bolognese, che possono considerarsi il Cimabue ed il Giotto dell'arte del miniare. Oderigi, o Oderigo, visse nel secolo XIII; (mori nel 1290). Il Vasari dice che fu «valentissimo» e amico di Giotto; il Lanzi dice che apparteneva alla scuola bolognese; il Vellutello attesta che fu maestro di Franco Bolognese. Così scrive il Baldinucci: «Dopo che il celebratissimo pittore Giotto, fiorentino, e della nuova e bella maniera di dipingere ritrovata, e dopo che egli ebbe pure con industriosa diligenza atteso a quel bel modo di dipingere che si dice minio, per lo più si fa in piccolissime figure, molti altri si applicarono a tale facoltà, ed in poco tempo divennero valenti». Dante immortalò Oderigi in quel canto XI del Purgatorio con i noti versi:

«Astri fulgidissimi» L'arte non era spenta, ed ecco due astri fulgidissimi apparire su l'orizzonte: Cimabue e Giotto, per opera dei quali, risorge splendida di bellezza; ecco Oderigi e Franco Bolognese, che possono considerarsi il Cimabue ed il Giotto dell'arte del miniare. Oderigi, o Oderigo, visse nel secolo XIII; (mori nel 1290). Il Vasari dice che fu «valentissimo» e amico di Giotto; il Lanzi dice che apparteneva alla scuola bolognese; il Vellutello attesta che fu maestro di Franco Bolognese. Così scrive il Baldinucci: «Dopo che il celebratissimo pittore Giotto, fiorentino, e della nuova e bella maniera di dipingere ritrovata, e dopo che egli ebbe pure con industriosa diligenza atteso a quel bel modo di dipingere che si dice minio, per lo più si fa in piccolissime figure, molti altri si applicarono a tale facoltà, ed in poco tempo divennero valenti». Dante immortalò Oderigi in quel canto XI del Purgatorio con i noti versi:

«Frontespizio» Delle riforme del «Frontespizio» 1933 abbiamo già detto: il numero di febbraio, uscito o non ha guari, conferma, non copia e profondità di articoli e di appendici polemiche, l'importanza sostanziale del nuovo e sempre più ricco e corposo programma della Resurrezione fiorentina.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

«Theatrica» Il secondo fascicolo della nuova Rivista teatrale contiene: «L'Opera in musica Nerone di Mascagni alla Scala», con 7 illustrazioni. È un esame critico di Eva Tre che accuratamente e coriosamente analizza le qualità estetiche e morali dell'opera e della sua rappresentazione scaligera.

L'AVVENIRE D'ITALIA

L'INQUIETUDINE FRANCESE PER LE "CLASSI VUOTE"

Le dichiarazioni di Flandin al Parlamento

PARIGI, 16. Nel pomeriggio di ieri alla Camera, il presidente del consiglio, Flandin, ha fatto le annunciate dichiarazioni sulle misure decise dal governo per rimediare al deficit numerario della prossima classe, i cui effettivi risulteranno ridotti in conseguenza della denatalità degli anni della guerra.

Dopo aver rilevato che il numero degli uomini di leva, che è normalmente di 230 mila uomini, cadrà, a partire dal 1936 e sino al 1940, alla cifra media di 118 mila uomini, il Capo del Governo ha osservato che nel momento in cui gli effettivi dell'esercito tedesco sono considerevolmente aumentati da una decisione unilaterale alla quale il governo francese non dà, come pure quello britannico, la sua adesione, la Francia non può accettare senza pericolo per la difesa nazionale che gli effettivi del suo esercito diventino inferiori a quelli che erano previsti dalla legge del 31 marzo 1928, quando l'armamento tedesco si iscriveva ufficialmente nei limiti fissati dal Trattato di pace.

Secondo progetti noti a tutti, ha continuato Flandin, la Germania disporrà nel 1936 di almeno 600 mila uomini e in quel momento stesso, a causa dell'inizio del periodo delle classi vuote, il nostro esercito sarà ridotto a 208 mila uomini. Una simile differenza è inammissibile anche se si aggiunge a tale cifra di 208 mila uomini, l'appoggio dei 72 mila uomini di Forza mobili di stanza nelle città ma destinati a servire di riserva alle nostre Forze di oltre mare per assicurare la protezione e la difesa del nostro grande impero. La Francia rimane fedele alla politica di consolidamento della pace e di organizzazione della sicurezza internazionale che essa non ha cessato di auspicare e di sostenere.

«Ma il Governo constata che rimane molto cammino da fare prima di poter trovare una sicurezza assoluta senza avere in cambio i mezzi di difenderci contro un attacco. In tali circostanze il governo ha deciso, in virtù della legge militare del 1928, di conservare temporaneamente sotto le bandiere la frazione della classe che sarà incorporata nel mese di aprile prossimo, come pure quella che sarà incorporata nel mese di ottobre prossimo.

«La stessa decisione si applicherà ai contingenti da incorporare sino al 1939 incluso a meno che possano intervenire misure di alleggerimento giustificate da una evoluzione favorevole dei negoziati relativi all'organizzazione della sicurezza e alla limitazione degli armamenti. Il mantenimento temporaneo sotto le bandiere così deciso, si prolungherà durante sei mesi per la frazione di classe che terminerà un anno di servizio al mese di aprile 1936 e durante un anno per le seguenti».

Flandin ha inoltre annunciato che il Ministro della guerra ha presentato oggi stesso alla presidenza della Camera un progetto di legge che lo autorizza ad abbassare progressivamente e sino a 20 anni l'età media attuale dall'incorporazione ed eventualmente a sopprimere la incorporazione in due tempi.

Il bilancio della marina inglese approvato ai Comuni

LONDRA, 16. Il bilancio della marina per 40 milioni di sterline ha avuto l'approvazione dei Comuni.

Il primo lord dell'ammiraglio ha espresso la sua speranza nella conferenza navale che avrà luogo quest'anno ed ha dichiarato che l'aumento nel bilancio di tre milioni e mezzo non significa un aumento nelle dimensioni della flotta, perché circa 2 milioni sono destinati a riparare l'insufficienza del materiale.

Il primo lord dell'ammiraglio ha sottolineato che gli Stati Uniti e il Giappone si sono messi sulla via della modernizzazione delle navi da guerra, e la Gran Bretagna non può più astenersi dal seguire la stessa strada.

Rintelen sarà relegato in una casa di salute?

VIENNA, 16. L'esemplarità della condanna all'ergastolo, pronunciata dal Tribunale militare contro Anton Rintelen, riconosciuto colpevole degli addebiti elevati a suo carico per l'opera svolta in occasione dell'assassinio di Dollfus, sembra dover essere mitigata da un provvedimento che, tenendo conto delle precarie condizioni di salute del condannato, lo relegherà non in carcere, bensì in una casa di salute.

L'atteggiamento del condannato durante e dopo il processo, è stato, salvo qualche scatto, di una grande calma. Il Rintelen ha accolto la grave sentenza con un tranquillo sorriso.

I giornali commentando il verdetto, rievocano i fatti di cui è parola nella sentenza, e sono unanimi nell'affermare che la pena inflitta a Rintelen è pienamente meritata.

La Grecia si orienta verso decisive riforme

ATENE, 16. Tutto l'episodio veneziano è già un semplice ricordo; ma l'opera politica che rimane da compiere è notevole.

I Tribunali militari incominceranno probabilmente ad agire. I primi ad essere giudicati saranno gli autori dell'aggressione alla camera degli Econi e alla Scuola Militare, deferiti al Tribunale per alto tradimento; compariranno alla sbarra il colonnello Sarafis, due tenenti colonnelli, un maggiore della riserva, tre capitani, cinque tenenti, due aspiranti ufficiali e più di cento borghesi. Successivamente verranno istruiti altri processi.

Talvolta informando i Ministri popolari sul merito della situazione, ha ripetuto essere fermo proposito del Governo di applicare rigorosamente i decreti legge emessi dal giorno della proclamazione dello stato d'assedio che, del resto, ormai vige soltanto nella misura reale necessaria dalla esistenza delle Corti marziali.

A proposito delle riforme politiche, è ormai fuori dubbio che la prossima Camera rivestirà il carattere di un'assemblea incaricata della riforma dello Statuto e soprattutto di decidere circa le sorti del Senato, che sembra davvero condannato alla soppressione.

All'isola di Mitilene si è ancorata una squadriglia di siluranti al comando del contrammiraglio Sakellariu, promosso negli scorsi giorni per il suo attaccamento alla causa governativa; Sakellariu ha assistito ad un servizio divino celebrato alla presenza di tutte le autorità locali e della popolazione, quindi ha instaurato nell'isola un governatore militare.

Secondo notizie da Ankara il Governo turco consegnerà alla Grecia dieci ufficiali ribelli rifiutati nel suo territorio, fra cui il generale Anagnostopoulos che comandava la guarnigione veneziana di Seres.

Parlando del movimento monarchico in Grecia, il generale Metaxas ha dichiarato a un giornalista inglese che esso, pur essendo notevolmente forte, non è orientato in una direzione precisa.

Arresti di sediziosi continuano sia ad Atene che in provincia, ma vengono anche rilasciate le persone delle quali s'è potuto accertare la innocenza.

Al Pireo è sbarcato un gruppo di ribelli provenienti da Chio.

Continua intanto, in condizioni ambientali completamente mute, il processo a carico degli autori dell'attentato contro Venzelos cominciato nel giugno 1933.

Il processo suscita critiche e commenti di larga parte della pubblica opinione, sicché molti ne reclamano addirittura l'estinzione.

Gli ultimi testimoni sono stati favorevoli agli imputati.

Il nuovo Ministro d'Italia a Belgrado consegna le credenziali al Reggente

Cordiali auspici per il riavvicinamento italo-jugoslavo

BELGRADO, 16. La cerimonia per la consegna delle credenziali da parte del nuovo Ministro d'Italia, Viola, al Principe reggente di Jugoslavia, si è svolta ieri nel vecchio Palazzo Reale. Alla sede della Legazione d'Italia si è recato il capo del protocollo Novakovic, che, su automobili di Corte, ha guidato al Palazzo Reale il Ministro d'Italia, accompagnato, in deroga al protocollo vigente, dal primo segretario della Legazione De Cintiis, e dall'addetto militare ed aeronautico col. Franceschini.

Il Ministro è stato ricevuto dal Reggente di Corte, cui ha introdotto la missione nella Sala del Trono ove era in attesa S. A. R. il Principe Paolo.

Rimesse le lettere credenziali il Ministro d'Italia ha pronunciato il seguente discorso:

«Sono espressamente incaricato dal mio Governo di dichiarare che la mia attività sarà diretta a realizzare un riavvicinamento positivo tra i nostri due Paesi. Sono autorizzato a ripetere che l'Italia non nutre che sentimenti amichevoli verso la Jugoslavia e non ha intenzione di turbare lo sviluppo o la sua integrità territoriale, ma, al contrario, si propone di sviluppare tutte le possibilità esistenti allo scopo di giungere a una collaborazione cordiale e concreta e ad un'intesa sul terreno politico ed economico».

Il Principe Reggente Paolo ha così risposto:

«La missione che vi è affidata dalla dichiarazione espressa dal vostro Capo del Governo che la vostra attività sarà diretta a realizzare un riavvicinamento positivo fra i nostri due Paesi per giungere ad una collaborazione cordiale e ad un'intesa sul terreno economico e politico, riteniamo».

Proroga delle misure eccezionali in Romania

BUCAREST, 16. I due rami del parlamento hanno votato la legge che proroga di sei mesi le vigenti disposizioni sullo stato d'assedio e sulla censura sulla stampa.

Durante la discussione sono stati registrati parecchi incidenti.

Da parte dei partiti di opposizione conobbi per la circostanza hanno preso la parola numerosi oratori che hanno vivamente criticato l'operato del governo liberale e la sua incapacità a reggere le redini del potere.

Dichiarazioni di Litvinoff sui rapporti nippo-sovietici

MOSCA, 16. Interrogato dai corrispondenti giapponesi Litvinoff ha dichiarato che l'accordo sulla ferrovia orientale cinese deve essere considerato come la soluzione di uno dei problemi dell'estremo oriente più complicati e nello stesso tempo come un felice avvenimento dei più importanti nello sviluppo delle relazioni nippo-sovietiche.

Il Re Ibn Saud sfugge alle pugnalate di tre fanatici

LONDRA, 16. La legazione del regno saudita in forma che un attentato contro la persona di Ibn Saud è stato compiuto stamane alle 8 ora locali alla Mecca mentre il Sovrano ed il principe ereditario compivano un omaggio alla pietra santa della Kaaba.

L'attentato che è andato a vuoto è stato compiuto da tre persone che hanno tentato di colpire Ibn Saud ed il Principe Ereditario con affilissimi pugnali.

Le guardie del corpo che scortavano il sovrano ed il principe hanno fermato gli assassini quando essi erano già vicini ai due personaggi e poterono man mano rivoltelle di cui erano armati li hanno feriti sul colpo.

Poco dopo è stato accertato che i tre assassini erano fanatici della tribù Zaidita del Yemen, cui Ibn Saud mosse guerra un anno fa battendola in numerosi scontri.

La Corporazione della Carta e della Stampa insediata dal Capo del Governo

ROMA, 16. Nel pomeriggio di oggi a Palazzo Venezia il Capo del Governo ha insediato la Corporazione della Carta e della Stampa, convocata per esaminare un ordine del giorno il cui argomento sono di significativa importanza sia dal punto di vista economico sia da quello sociale, in quanto molti si riferiscono anche ai rapporti fra i datori di lavoro e i prestatori d'opera. Come è noto, l'ordine del giorno è il seguente:

- 1) accordo economico collettivo per la disciplina del commercio librario;
- 2) accordo economico collettivo per il commercio d'edizione a compartecipazione;
- 3) disciplina dei rapporti economici fra produttori di carta ed editori di giornali;
- 4) problema della produzione e del commercio della cellulosa e del suo impiego nella produzione della carta;
- 5) disciplina dei rapporti economici attinenti alle industrie grafiche.

L'incrociatore "Eugenio di Savoia", felicemente varato a Genova Sestri

GENOVA, 16. Con una grandiosa cerimonia, alle ore 11.30, nei cantieri navali di Genova Sestri, il Regio incrociatore "Eugenio di Savoia", nuova superba unità della Regia Marina italiana, è sceso felicemente in mare, presente S. A. R. il Principe Eugenio di Savoia Duca di Ancona.

Erano inoltre presenti l'on. Martignoni, membro del Direttorio del Partito, l'ammiraglio Bernetti, comandante del Dipartimento dell'Alto Tirreno e tutte le autorità cittadine.

Le caratteristiche della nuova unità sono le seguenti: il Regio incrociatore "Eugenio di Savoia" è del tipo Condottieri, ne differisce soltanto per una sensibile superiorità di dislocamento; stazza 709 tonnellate ed ha un armamento di 8 cannoni da 152, 6 antiaerei navali da 100, e 6 tubi lanciasiluri.

L'apparato motore a turbina è della potenza di 110.000 HP. Esso permette alla nave di raggiungere una velocità di 37 miglia orarie.

La disoccupazione diminuisce

ROMA, 16. La statistica della disoccupazione, compilata in base alle direttive del Capo del Governo, sulle rilevazioni degli Uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli Uffici provinciali dell'economia corporativa alla periferia, e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di febbraio i seguenti risultati:

Invece di 1.011.711 disoccupati esistenti al 31 gennaio scorso, si registrano al 28 febbraio 955.533 disoccupati, dei quali 778.905 uomini e 177.238 donne.

Tale numero, diviso per comparimenti, risulta come segue: Piemonte 58.284; Liguria 37.280; Lombardia 190.201; Veneto Tridentina 12.629; Venezia Euganea 148.632; Emilia Romagna 148.632; Toscana 53.047; Marche 19.968; Umbria 5440; Lazio 34.649; Abruzzi e Molise 18.217; Campania 50.844; Puglia 34.436; Lucania 3634; Calabria 31.191; Sicilia 55.001; Sardegna 15.420.

I disoccupati appartengono alle seguenti categorie: agricoltura (salariati, braccianti, maestranze spe-

I volontari di guerra si mettono a disporz'one di Mussolini

ROMA, 16. Si è adunato a Roma il Direttorio nazionale della associazione volontari di guerra ed ha acclamato e sottoscritto la seguente dichiarazione: «Il Direttorio nazionale dell'A. N. V. G. adunato in Roma per la celebrazione di Giulio Cesare, ringrazia il Duca di avere favorevolmente accolto il voto indirizzato da Forlì il 28 febbraio u. s., affinché agli arruolamenti volontari venisse tolto ogni limite di età e in conseguenza il presidente il segretario generale e tutti i componenti il Direttorio della associazione si mettono a disposizione di Mussolini in ogni luogo e in qualsiasi momento.

Il Direttorio nazionale ha emesso e laborato il programma di lavoro che più particolarmente sarà concretato nella collaborazione degli orzani competenti per la raccolta e l'istruttoria delle domande di arruolamento dei dipendenti camerati nonché con la seria e metodica azione di propaganda coloniale. Dalle comunicazioni del Segretario generale e quindi emersa la compattezza della associazione che inquadra nel regno e all'estero 118 sezioni, gruppi e nuclei oltre 75.000 fra volontari e azzurri è stato infine tenuto il rapporto ai gerarchi delle sezioni volontari e dei gruppi degli azzurri del Lazio».

CRONACA SPORTIVA

PUGILATO

Carnera batte Impelletieri

NUOVA YORK, 16. Primo Carnera ha battuto Impelletieri allo stadio di Madison Square Garden per k. o. tecnico alla nona ripresa.

Orlandi batte Mico a Parigi

PARIGI, 16. All'Eliseo Montmartre, Carlo Orlandi ha riportato un nuovo successo contro lo spagnolo Mico, il pugile milanese ha dato una nuova prova della sua grande classe dominando l'avversario con grande facilità. Il campione d'Europa dei pesi leggeri ha imposto al combattimento un ritmo così veloce da costringere lo spagnolo a mantenersi costantemente sulla difensiva.

Il Torneo di San Remo

SAN REMO, 16. Ecco i risultati della quinta giornata del torneo internazionale di San Remo:

Singolare uomini. La categoria: Reali: Polrowski-1, 6-3; Caska b. Gabrovitz 6-4, 6-0. Singolare uomini, II e III categoria: Baldi b. Traverso w. o.; Valerio b. Vido 6-4, 6-4. Doppio uomini: Culy-Hines b. Caska-Planner 6-3, 6-3. Whittman-Rado b. Hambourg-Vido 6-2, 6-2; Gabrovitz-Mangold b. Buss-Landau 6-3, 4-6, 9-7. Palmieri-Lesueur b. Gabrovitz-Mangold 4-6, 6-1, 6-2. Doppio signora, prima categoria: Ansem-Bellard batte Luzzatti-Orlandini 6-2, 5-7, 6-2. Doppio misto, libero. Valerio-Hines b. Bellard-Palmieri 6-3, 6-4; Bellard-Palmieri b. Manzutto-Gabrovitz 6-4, 6-1; Orlandini-Caska b. Hammer-Buss 6-1, 6-1; Orlandini-Caska b. Hammer-Buss 6-1, 6-1; Thomas-Lesueur b. Griotti-Rado 6-4, 6-1.

La Regina di Norvegia ha subito un'operazione

COPENAGHEN, 16. Un comunicato ufficiale annuncia che S. M. la Regina che si trova attualmente a Stoccolma ha subito stamane felicemente una operazione intestinale.

S. M. il Re è partito immediatamente per Stoccolma.

ESTRAZIONI R. LOTTO

ROMA	47	77	84	57	1
BARI	16	37	49	62	30
FIRENZE	29	12	30	64	9
MILANO	77	75	29	70	69
NAPOLI	84	63	22	15	59
PALERMO	7	9	25	86	23
TORINO	78	2	20	11	10
VENEZIA	54	75	13	84	69

Assemblea della Fed. Internazionale

PARIGI, 16. Durante l'assemblea generale della Federazione internazionale di tennis sono state approvate modificazioni ad alcuni articoli 6, 8, 11, 13, 16 del regolamento generale della federazione tra cui quella che stabilisce che nella federazione internazionale le associazioni nazionali avranno il numero di voti seguenti: Germania, Austria, Stati Uniti d'America, Francia e Gran Bretagna, 12 voti ciascuna; Canada, Italia, Giappone, Nuova Zelanda, Sud Africa e Cecoslovacchia 5 voti; Belgio, Danimarca, Olanda, Polonia e Svizzera 7 voti; Argentina, Egitto, Spagna, Finlandia, Grecia, Ungheria, India, Inghilterra, Norvegia e Svezia 5 voti; Brasile, Bulgaria, Cile, Colombia, Cuba, Ecuador, Estonia, Messico, Monaco, Paraguay, Perù, Portogallo, Romania, Uruguay, Venezuela, Jugoslavia, 3 voti; India, Olandesi e Kenya, 1 voto.

L'incontro Italia-Francia

PARIGI, 16. L'incontro di preparazione olimpionica di sollevamento pesi tra la Francia e l'Italia è stato fissato per venerdì 5 aprile a Parigi.

Per le corse e i corridoi

ROMA, 16. Sotto la presidenza del duca di Spoleto si è adunata la commissione sportiva del R.A.C.I. ed ha preso alcune importanti decisioni.

La Commissione sportiva ha esaminato l'opportunità di un campionato europeo assoluto di velocità per contomotori, il cui regolamento, già redatto, verrà pure presentato alla sottocommissione internazionale a Berlino.

Per favorire il ripetersi di tentativi di primato di velocità sui brevi distanze, la Commissione sportiva ha ravvisato la necessità di stabilire degli basi permanenti, e pertanto prenderà in esame le proposte che a tal fine verranno sottoposte dalle sedi nel cui territorio esistono percorsi adatti allo scopo.

Su invito del Duca di Spoleto, al-

Fermate quel Reumatismo!

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi reumatici è che, non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento di tempo, spesso con aumentata intensità.

Generalmente sono da accipolare i reumi deboli o strapaazzati. Essi permangono che rimangono nel sangue un eccesso di acido urico, che «convolge il sistema, invece di essere eliminato dalla filtrazione. Ogni giorno il male aumenta - né si può sperare che i reumi deboli guariscano da sé.

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reumi, al primo segno di mal di schiena, irregolarità dell'urina, disturbi notturni, reumatismo, sciatica, lombaggine e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque L. 7, Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (137).

(Aut. Prof. Milano n. 40718 1030)

Pillole Foster per i Reumi



DEPURATIVO il vostro sangue SVELENATE il vostro organismo se volete acquistare e conservare la pienezza delle vostre forze.

Visti del sangue, arteriosclerosi, acido urico, gotta, reumatismi, obesità, malattia della donna, età critica, stitichezza, malattie della pelle ecc. ecc. trovano il loro miglior rimedio nel

DEPURATIVO S. SIMONE

(Composto di soli infusi e succhi di piante)

In tutte le Farmacie

OFFICINA FARMACIA SAN SIMONE Via Garibaldi 13 - TORINO Aut. Pref. Torino 196-1 del 21-5-1929

CURA RADICALE SCIATICA

lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di FRATE CELESTINO, sotto la guida del Dott. ZANCANARO nella

CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

NOVITA' IMPORTANTISSIMA: GIUSEPPE STOCCHERO

IL DIRITTO PENALE DELLA CHIESA E DELLO STATO ITALIANO

Codex Iuris Canonici - Lib. V Codice Penale Italiano - 1930

MANUALE TEORICO PRATICO DI DIRITTO COMPARATO

Volume in 16 - pag. 776 - L. 23 - Legato in tela lino-seta - L. 24

Questo manuale è indispensabile, oltre al Clero in genere e al Parroci in particolare, agli avvocati e Procuratori, i Magistrati e Notai ecc. per l'attuazione dell'importantissima materia studiata ed esposta con competenza singolare

Ordinazioni: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

LIBRI DI DIRITTO CANONICO

usati nei principali Seminari d'Italia, molto apprezzati all'Estero

CHELODI Dott. GIOVANNI

JUS DE PERSONIS

Iuxta Codicem Iuris Canonici
praesmissi tractatus de Principiis et fontibus I. C. U.

Vol. in 8°, pagg. 520 - Editio altera 1927 L. 35. - Legato L. 45.-

JUS POENALE

et ordo procedendi in iudiciis criminalibus
Iuxta Codicem Iuris Canonici

Lire 12.-

III edizione rifatta sulle ultime decisioni della S. Sede e in conformità al nuovo Diritto penale italiano

JUS MATRIMONIALE

Iuxta Codicem Iuris Canonici

Editio tertia - Lire 12.-

Sconti speciali ai Ven. SEMINARI - Ordinazioni all'Editore: A. ARDESI - LIBRERIA MODERNA EDITRICE - TREVISO

